

**31-01-2023**

**Deliberazione n. 10**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023-2025. Adozione.**

L'anno **duemila ventitré**, il giorno **trentuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **16:00** e seguenti, in Assisi, negli Uffici Comunali di "S. Maria degli Angeli", si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nelle forme usuali, nelle persone dei Signori:

Proietti Stefania	Sindaco	Presente
Stoppini Valter	Vice Sindaco	Presente
Cavallucci Veronica	Assessore	Presente
Paggi Massimo	Assessore	Presente
Capitanucci Alberto	Assessore	Presente
Leggio Fabrizio	Assessore	Presente

Assume la presidenza il prof. ing. Stefania Proietti

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti

**Il Relatore: Sindaco Stefania Proietti**

**Parere Tecnico**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 31-01-2023

**IL DIRIGENTE SETTORE  
AFFARI GENERALI, ENTRATE  
E TRIBUTI, TURISMO,  
CULTURA**  
dott.ssa Patrizia Laloni

**Parere Tecnico**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 31-01-2023

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**  
dott. Fabrizio Proietti

**Parere Tecnico**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 31-01-2023

**IL DIRIGENTE SETTORE  
PROGRAMMAZIONE  
FINANZIARIA, SERVIZI ALLA  
PERSONA, POLITICHE  
EDUCATIVE**  
dott.ssa Patrizia Tedeschi

**Parere Contabile**  
(Art. 49 D. Lgs. 267/2000)  
PARERE: Favorevole  
Data: 31-01-2023

**IL DIRIGENTE SETTORE  
PROGRAMMAZIONE  
FINANZIARIA, SERVIZI ALLA  
PERSONA, POLITICHE  
EDUCATIVE**  
dott.ssa Patrizia Tedeschi

n. 1 allegato al flusso documentale

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

prof. ing. Stefania Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Fabrizio Proietti

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

L'art. 6, commi da 1 a 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm. e integrazioni, stabilisce che:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di*

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

prof. ing. Stefania Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Fabrizio Proietti

*reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;*

*5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza*

*unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*

*6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*

*6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*

*7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*

*8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.” In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del citato decreto legge”.*

In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il DPR n.81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione” di cui all'art.

6 comma 5 del D.L. n.80/2021; in tale data è stato pubblicato il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n.132 concernente la definizione del contenuto integrato attività e organizzazione di cui all'art. 6 comma 6 del citato Decreto n.80/2021.

Il suddetto DPR 30 giugno 2021 n.81, stabilisce all'art. 1 comma 1, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti in quanto assorbiti nelle apposite Sezioni del PIAO:

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Deve precisarsi che:

- con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- il D.L. n. 124 del 26/10/2019 con le integrazioni apportate con la Legge di conversione, all'art. 57, comma 2, stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali

per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il DPR n.81/2022 all'art. 1 comma 2 stabilisce che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del medesimo, all'art. 1, comma 4, dispone la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG", sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione, nonché, infine, stabilisce all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022, n. 132, sopra citato, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tra l'altro stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- all'art. 3 i contenuti della Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, all'art. 4 i contenuti della Sezione Organizzazione e Capitale Umano e, da ultimo, all'art. 5 i contenuti della Sezione Monitoraggio;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e*

*organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*

**DATO ATTO CHE:**

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 93 del 29.06.2022, prima dell'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 6, del D.L. 80/2021, ha avuto il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa per il coordinamento delle azioni e delle attività in essi previste. Il PIAO, ora, deve costituire una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione dell'Ente, nell'ambito di un generale processo di rafforzamento delle capacità amministrative delle Pubbliche Amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e alla creazione di Valore Pubblico, inteso come il livello di benessere economico - sociale - ambientale della collettività di riferimento di un'Amministrazione, ovvero dei destinatari di una sua Politica o di un suo Servizio, con la finalità di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.
- il presente PIAO, riferito al triennio 2023-2025, costituisce la prima stesura di documento di programmazione redatto sulla base di tutti i provvedimenti attuativi previsti all'art. 6 commi 5 e 6 del D.L. 80/2021 e trattandosi di un atto di programmazione nel quale vengono riuniti documenti e/o piani afferenti a diversi Settori organizzativi dell'Ente, è compito del Segretario Generale di coordinare il lavoro, fermi restando i dovuti passaggi procedurali ai fini della responsabilità tecnica sulle singole parti inserite nel documento da parte dei rispettivi Dirigenti competenti;

**DATO ATTO ALTRESI':**

- che questo Ente, con deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 23 dicembre 2021, ha approvato la Macrostruttura intesa come struttura di massima dimensione del Comune di Assisi, con assetto basato su 5 Settori, sotto la direzione di altrettanti Dirigenti confermando fino al 30 aprile 2022 il

precedente assetto organizzativo basato su 4 Dirigenti e, con successiva deliberazione n.66 del 28 aprile 2022, sino al 30 giugno 2022;

- che con deliberazione n. 89 del 16 giugno 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato la struttura organizzativa comunale con decorrenza 1° luglio 2022, con allegato Organigramma e Funzionigramma stabilendo nel contempo uffici e numero massimo di Posizioni Organizzative per ciascun Settore e rinviando a successivo proprio provvedimento l'assegnazione del personale ai Settori;

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e la Deliberazione Consiliare di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato nella stessa seduta consiliare con provvedimento n. 66;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 02.12.2022, con la quale è stato approvato il Piano del Fabbisogno del personale comunale triennio 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 02.12.2022 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2023-2025;

**RILEVATO CHE:**

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2023 di aggiornamento del Piano di Protezione Civile, l'Organo Esecutivo ha disposto il trasferimento delle funzioni e delle attività riguardanti detto servizio dalla Direzione Segreteria Generale al Settore Lavori e Opere Pubbliche e Servizi alla Città;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 12.01.2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, parte Finanziaria 2023-2025;
- con Deliberazione n. 91 del 22 giugno 2022, la Giunta Comunale ha approvato la modificazione al vigente Sistema di Misurazione Valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario Generale, prevedendone la sua applicazione già dal corrente esercizio finanziario;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 20.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento al Codice di Comportamento del personale comunale, di cui alla D.G.C. n. 241/2013;

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

prof. ing. Stefania Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Fabrizio Proietti



- con il presente atto si apportano alcune modifiche alle macro funzioni di cui all'allegato A) del vigente Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

**DATO ATTO** altresì che:

- l'Autorità con il documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, ha fornito specifiche indicazioni per l'aggiornamento dei PTPCT, tenendo conto di quanto contenuto non solo nei precedenti PNA, ma anche del variegato quadro normativo in materia e in particolare del D.L. n. 80/2021 all'art. 6;
- l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), triennio 2023-2025, è contenuto nel PIAO nella sezione "Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza" ed è stato preceduto da:
  - a) Pubblicazione in data 24 novembre 2022 dell'avviso per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), cui non hanno fatto seguito osservazioni;
  - b) Comitati di Direzione, di cui all'art. 61 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi Comunali che hanno trattato alcuni argomenti contenuti nel PTPCT;
  - c) Acquisizione dei Report sulla applicazione delle misure relative al PTPCT 2022 inserito nel PIAO 2022-2024;
  - d) Partecipazione a giornate formative in materia di anticorruzione e PIAO;
  - e) Illustrazione dei principali contenuti dell'approvando Piano alla Giunta Comunale nella seduta del 20 aprile 2022;
- per l'aggiornamento della sezione del PIAO "Programmazione Rischi Corruttivi e Trasparenza" 2023-2025, si è tenuto conto dei Piani Anticorruzione, ed in particolare del PNA 2022, come documento di consultazione successivamente approvato con Deliberazione dell'Autorità n. 7 del 17/01/2023, che rappresenta "atto di indirizzo" e supporto operativo per l'elaborazione da parte degli Enti di detta sezione;
- il Piano dettagliato degli obiettivi è stato predisposto dal Segretario Generale d'intesa con i Dirigenti in base agli indirizzi degli organi di governo e che, successivamente, è stato oggetto di esame e pesatura da parte del Nucleo di Valutazione.

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

prof. ing. Stefania Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Fabrizio Proietti

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.:

- del Segretario Generale, quale coordinatore del PIAO 2023-2025 e per la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, nonché per le restanti parti del PIAO;
- dalla Dirigente del Settore Affari Generali, Entrate e Tributi, Turismo e Cultura per la parte del PIAO relativa alla struttura organizzativa, al fabbisogno del personale, alle Azioni Positive e lavoro agile;
- dalla Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria, Servizi alla Persona e Politiche Educative per la parte del PIAO relativa a PEG finanziario;

**ACQUISITO** il parere favorevole contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, del Dirigente del Settore Programmazione finanziaria dott.ssa Patrizia Tedeschi.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per appello nominale,

### **DELIBERA**

Per quanto sopra esposto:

**1)** di adottare, per le motivazioni descritte in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2023-2025, di cui all'art. 6 del D.L.: 9 giugno 2021 n. 80 convertito in Legge n. 113/2021, nel testo allegato che risulta così composto:

- ❖ Premessa - Riferimenti Normativi
  - ❖ SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
  - ❖ SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
- 2.1 Sottosezione di programmazione - Valore pubblico
- 2.2 Sottosezione di programmazione - Performance
- 2.2.a Sottosezione di programmazione – Performance – Piano Esecutivo di Gestione / Piano Dettagliato degli Obiettivi
- 2.2.b Sottosezione di programmazione – Performance – Digitalizzazione e Accessibilità
- 2.2.c Sottosezione di programmazione – Performance – Pari Opportunità
- 2.3 Sottosezione di programmazione Performance – Rischi corruttivi e trasparenza
- 2.3.a Sottosezione di programmazione Performance – Rischi corruttivi

## 2.3.b Sottosezione di programmazione Performance - Trasparenza

### ❖ SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 Sottosezione di programmazione Organizzazione e Capitale Umano – Struttura Organizzativa

#### 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione e Capitale Umano – Organizzazione del lavoro agile

#### 3.3 Sottosezione di programmazione Organizzazione e Capitale Umano – Piano triennale del fabbisogno del personale

#### 3.4 Sottosezione di programmazione Organizzazione e Capitale Umano – Formazione

### ❖ SEZIONE 4. MONITORAGGIO

#### ❖ N. 13 Allegati contraddistinti dalla lettera “A”) alla lettera “O”);

2) di dare atto che, con separato provvedimento della Giunta Comunale, viene modificato l'Allegato C) al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali;

3) di trasmettere copia all'Organo di revisione contabile e al Nucleo di Valutazione e di pubblicare lo stesso nella sezione Amministrazione Trasparente e nel Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di dichiarare, con ulteriore voto unanime favorevole espresso in forma palese, questo atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

\*\*\*\*\*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.        del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza    dal 03.02.2023

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

---

al 18.02.2023

L'incaricato del Servizio di pubblicazione

---

**IL DIRIGENTE**

---

---

Il presente provvedimento è stato comunicato ai signori capigruppo con prot. n. 6452 del 03.02.2023

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito.